

Nei "point" alternativi in Liguria 2.300 i malati sottratti ai reparti di emergenza. Oggi il picco

Influenza, ospedali in trincea Savona: 200 pazienti al giorno

IL CASO

VALENTINA CAROSINI

Non sono ancora finiti i "giorni caldi" per i pronto soccorso della Liguria, mentre si avvicina il picco dell'influenza stagionale che per numero di contagi dovrebbe manifestarsi tra questa settimana e la prossima. Ancora ore di super lavoro da parte del personale sanitario, messo alla prova dai ponti tra Natale e Capodanno, con ancora la giornata di oggi e la coda dei rientri dalle vacanze.

La curva degli ingressi in ospedale e in pronto soccorso è già messa in conto al rialzo, preventivata una giornata intensa come in tutti i casi post festivi. I numeri di persone che si sono rivolte al pronto soccorso della Liguria al momento risultano stabili rispetto all'andamento del Natale e del Capodanno 2023-2024, in parte alleggeriti sul territorio dagli "influenza point" appositamen-



Numeri stabili nei reparti rispetto al Natale e Capodanno 2023-2024

te studiati per sopperire alla chiusura degli studi medici. Da un primo parziale bilancio fatto dalla Regione, le strutture hanno permesso a quasi 2.300 pazienti l'accesso alle cure nei centri per la gestione dei casi a bassa complessità legati al virus influenzale, evitando così di in-

golfare ulteriormente i reparti di emergenza urgenza degli ospedali con conseguenti ripercussioni sulla tenuta del sistema.

A Savona, i dati dell'ospedale San Paolo raccontano di accessi in linea nonostante la grossa mole di pazienti, circa 200 al giorno quelli

presi in carico. «Gli ingressi tra l'1 e il 5 di gennaio sono stati in totale 795 – spiega la direttrice del Pronto soccorso Grazia Guidò –, per circa la metà, intorno ai 400, si trattava di codici verdi e bianchi, ma abbiamo visto anche tante febbri, polmoniti, e molti anziani e grandi anziani».

Insomma il margine di miglioramento c'è, per abbattere ulteriormente la percentuale di ricorsi impropri agli ospedali. L'anno scorso tra l'1 e il 5 gennaio i pazienti complessivi ricevuti al San Paolo erano stati 761, circa 35 di meno. «La giornata di ieri è stata abbastanza moderata, abbiamo chiuso intorno ai 130 ingressi – prosegue – in linea con il 6 gennaio 2024». Oggi ci si aspetta il picco, «sarà una giornata intensa – conclude – con tanti ricoveri e potenziali difficoltà con i posti letto perché in questi giorni abbiamo saturato i reparti di medicina». Il bilancio complessivo si farà, passata l'ondata lunga delle feste. —